

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Sesta Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	GiocH...anche tu
<i>Ente proponente</i>	Comune di Ancona
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Servizi Sociali Educativi
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Viale della Vittoria 37 60100Ancona (AN)
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO

GIOCH...anche tu

TEMPI

Data di avvio

Gennaio 07-giugno 07/ ottobre '07- dicembre 07

Data (prevista) di conclusione

Dicembre 2008

INTRODUZIONE

Destinatari

- Disabili adulti frequentanti il centro diurno comunale "Laboratori e Mestieri"
- Bambini semidivezzi e divezzi frequentati l'asilo nido comunale "Agrodolce"

Contesto

Il progetto si colloca nella programmazione del centro diurno Laboratori e Mestieri rivolto ad adulti disabili psicofisici. L'attività del centro è finalizzata a migliorare la qualità della vita dei giovani disabili favorendo la loro integrazione sociale. E' in questa cornice che si colloca l'iniziativa che promuovendo una fattiva collaborazione con l'asilo nido utilizza ed interagisce positivamente con quello che il territorio può offrire sia in termini ricreativi che di attività quotidiane. In particolare l'ubicazione nello stesso stabile del centro diurno e dell'asilo nido ha favorito l'operatività di quanti collaborano alla realizzazione del progetto.

Breve descrizione del servizio se esistente

Il progetto realizza un'attività ludica integrata nella programmazione del centro diurno socio educativo Laboratori e Mestieri e proposta ai bambini frequentanti il nido ; settore di riferimento: gioco ed animazione attraverso racconto di favole; spettacoli teatrali ; canti mimati gestiti dagli utenti disabili del centro diurno e proposti ai bambini frequentanti l'asilo nido comunale.

Motivazioni

Le attività educative del centro devono collocarsi ed essere realizzate nel contesto sociale privilegiando al massimo il rapporto e la collaborazione con le risorse del territorio. Il centro diurno ha l'esigenza di favorire l'accesso e la partecipazione dei giovani disabili ad esperienze di tipo formativo,culturale, ricreativo pertanto gli operatori sono sempre impegnati in un lavoro di ricerca finalizzato all'individuazione di una rete di risorse che favorisca dinamicità e flessibilità di funzionamento della struttura e ne garantisca l'apertura e l'inserimento nel contesto sociale, promuovendo iniziative di integrazione delle attività con agenzie scolastiche ed educative del quartiere e del territorio.

Analisi preliminari

E' stato utilizzato un periodo di circa un mese, prima dell'inizio del progetto vero e proprio, durante il quale è stata valutata l'idoneità dell'ambiente in relazione agli obiettivi prefissati e

il conseguente riscontro, a livello di motivazione ed interesse, per l'utenza coinvolta nel progetto.

L'analisi preliminare è stata realizzata operativamente con dei brevi incontri, durante i quali il tutor del progetto (un educatore professionale) aveva il solo compito di osservare ciò che spontaneamente accadeva all'interno della relazione tra i disabili e i bambini, valutando il grado di soddisfazione e di iniziativa all'interno del rapporto.

Obiettivi

- Promuovere lo sviluppo psicosociale dei disabili con arricchimento dei rapporti interpersonali ;
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali adeguate ;
- Favorire l'integrazione sociale dei disabili ;
- Favorire lo sviluppo di autonomia nella gestione di attività ricreative;
- Sviluppo di capacità pratiche ;
- Mantenimento e sviluppo di capacità cognitive.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

A seguito di una prima fase di osservazione per valutare il grado di congruenza relazionale dei disabili rispetto all'ambiente del nido quale luogo ospitante , il centro ha adottato la metodologia dell'apprendimento strutturato e il ricorso al modellamento da parte del tutor, allo scopo di instaurare una relazione attiva e soddisfacente con i bambini, evitando di ingenerare ansia nei giovani disabili per poi gradualmente passare a loro consegne necessarie a diventare sempre più protagonisti nella conduzione delle attività. La presenza del tutor nelle fasi iniziali del progetto ha inciso non solo per intercedere positivamente nelle relazioni fra gli utenti disabili e i bambini ma anche per favorire le congruenze tra le caratteristiche comportamentali dei giovani disabili coinvolti e le richieste/regole proprie del nido quale ambiente ospitante dell'attività.

Nelle fasi avanzate del progetto la presenza del tutor è andata a decrescere gradualmente sulla base dei dati di verifica e considerato l'andamento del progetto.

Soggetti coinvolti

Comune di Ancona – Servizio Servizi Sociali Educativi: U.O.disabilità; U.O.asili nido ;
Coop.va Cooss Marche quale gestore del centro diurno Laboratori e Mestieri

Materiali predisposti

Fase facilitante ma essenziale per la realizzazione del progetto è la realizzazione/costruzione dei giochi all'interno dei laboratori del centro diurno. Le attività hanno richiesto il ricorso a tecniche artistiche ed artigianali diverse:

il teatrino nel laboratorio di falegnameria; i burattini a dito all'interno del laboratorio di cucito; i libri di favole con disegni esemplificativi delle sequenze delle storie e testi semplificati all'interno del laboratorio di carta e cucito.

Fasi di realizzazione

Gli incontri presso il nido sono a cadenza settimanale

Il gruppo di lavoro si riunisce settimanalmente per la programmazione e mensilmente per la verifica dell'attività.

RISULTATI E VALUTAZIONE*Risultati attesi*

La realizzazione di un percorso educativo che crei soddisfazione e benessere nei giovani disabili e lo sviluppo di abilità di relazione rappresenta il principale risultato del progetto. I disabili coinvolti si rendono positivi protagonisti e risorsa per se stessi aumentando il senso di efficacia del loro operato e di autostima. I bambini percepiscono positivamente l'iniziativa tanto che interpretano come doni i materiali utilizzati e condividono con entusiasmo i giochi proposti.

Criteri di valutazione

Sulla base degli obiettivi preposti e dei risultati attesi, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- Tempi spontanei di gioco **non** strutturato (tempo iniziale: 5 min., con attesa di graduale aumento);
- iniziativa dei soggetti nel rapportarsi con i bambini (numero di volte in cui i soggetti rivolgono domande o si relazionano verbalmente);
- diminuzione dei momenti di isolamento (inizialmente i soggetti tendevano ad allontanarsi dai bambini e a giocare da soli);
- valutazione durante la settimana della gradevolezza dell'attività (quante volte i soggetti chiedevano informazioni sul giorno di incontro con i bambini dell'asilo- dopo aver appurato che la richiesta non era sinonimo di ansia- o parlavano spontaneamente dei bambini dell'asilo o di situazioni relative ai momenti di incontro con loro);
- partecipazione attiva durante i laboratori manuali del Centro, degli utenti coinvolti nel progetto, alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività proposte con i bambini;
- valutazione dell'aumento del senso di autoefficacia con conseguente potenziamento della motivazione intrinseca durante l'attività e dell'autostima attraverso una programmazione didattica basata sul successo, in grado di garantire al soggetto esperienze reali di efficacia.

Strumenti e metodologie di valutazione

Tutoraggio: a cura dell'educatore del centro diurno

Supervisione : con cadenza mensile a cura del gruppo di lavoro all'uopo costituito da educatore del centro diurno; psicologo resp.le del centro diurno; educatrici asilo nido.

RISORSE

Fonti di finanziamento

Bilancio Comunale nell'ambito delle voci di spesa inerenti il funzionamento del centro diurno socio educativo "Laboratori e Mestieri".

Risorse umane impegnate:

- numero: 5

- professione: educatori per disabili ; educatrici asilo nido; psicologo; responsabili U.O. del Comune di Ancona

- formazione prevista

Risorse tecnologiche:

Utilizzo di uno spazio web all'interno del sito (www.quattroquartiquartet.it) di un gruppo artistico (Quattro Quarti Quartet) - con il quale il Centro Diurno "Laboratori e Mestieri" ha collaborato in passato per la realizzazione di un progetto grafico – per promuovere e diffondere il progetto "GIOCHI...anche tu".

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Diffondere la cultura della diversità e farlo in concreto per facilitare la visione della persona disabile come risorsa nell'ambito di un progetto che nella sua messa in opera unisce due servizi rivolti a target diversi di destinatari come il nido e il centro diurno socio educativo, nella condivisione di metodologie educative efficaci per entrambi .

Comunicazione interna ed esterna

- attivate : la visibilità e la comunicazione esterna del progetto è affidata ad un sito Web di un gruppo artistico con il quale il centro diurno socio educativo collabora per aver realizzato le coreografie di uno spettacolo teatrale: spazio web all'interno del sito (www.quattroquartiquartet.it)

Successive implementazioni

Il progetto prevede la riproducibilità in altri ordini di scuola; di particolare interesse la scuola materna con messa a punto di uno specifico “repertorio” di proposte.